



Data di pubblicazione: 22/09/2020

Nome allegato: *Determina indizione gara P.ZZA LORETO n. 110_2020.pdf*

CIG: 8379343497;

Nome procedura: *Procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento di lavori aventi ad oggetto interventi manutentivi sulle facciate est, sud e nord dello Stabile sito in Cosenza, P.zza Loreto,22, di proprietà FIP, ma detenuto dall'INPS in locazione passiva per un uso strumentale.*

CIG: 8379343497 – **CUP:** F84H20000070005

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Calabria

DETERMINAZIONE n. 110 del 21/09/2020

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** VARI
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI COSENZA, Stabile di piazza Loreto 22, di proprietà FIP: "LAVORI MANUTENTIVI SULLE FACCIATE" – in adempimento di clausola contrattuale.
5. **Committente** INPS DIREZIONE REGIONALE CALABRIA
6. **Tipologia di procedura** Affidamento mediante procedura negoziata sul portale MEPA - PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. C
7. **CIG** 8379343497
8. **CUP** F84H20000070005
9. **Importo complessivo** (IVA e incentivo inclusi): € 200.000,00
10. **Importo netto lavori ed oneri di sicurezza:** € 161.300,00
11. **Oneri finanziari:** € 35.500,00
12. **Incentivo ex art. 113 del D.lgs 50/2016:** € 3.200,00
13. **CAPITOLO:** 5U211201101
14. **RUP** ING. ANTONIO PIZZARI

INPS
DIREZIONE REGIONALE CALABRIA
DETERMINAZIONE n. 110 del 21/09/2020

Oggetto: DIREZIONE PROVINCIALE INPS DI COSENZA, Stabile di piazza Loreto 22, di proprietà FIP: "LAVORI MANUTENTIVI SULLE FACCIATE" – in adempimento di clausola contrattuale.

Procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante *il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante offerta a prezzi unitari.*

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 200.000,00 IVA (incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016 e oneri di sicurezza inclusi) Capitolo 5U211201101, esercizio finanziario 2020.

CIG: 8379343497

CUP:F84H20000070005

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale

della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione dell'Organo munito di poteri del Consiglio di Amministrazione n. 157 dell'11/12/2019 di conferimento dell'incarico di durata triennale con decorrenza dal 16/12/2019, di Direttore regionale INPS Calabria al Dott. Giuseppe Greco;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2019 con cui il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 comma 23 della legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020, di cui alla determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n.135 del 2 dicembre 2019;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n.56/2017;

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;

VISTO l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte»;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione

elettronici;

- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTA** la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in vigore dal 15 settembre 2020, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- VISTO** e richiamato l'art. 1 del D.L. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione suddetta, che deroga fino al 31 dicembre 2021 il comma 2 dell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici;
- VISTA** la nota dell'8 settembre 2020, con la quale il Coordinamento Tecnico Regionale, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori di manutenzione presso lo Stabile di P.zza Loreto;
- VALUTATA** l'esigenza di eseguire lavori manutentivi sulle facciate est, sud e nord dello Stabile sito in Cosenza, P.zza Loreto,22, di proprietà FIP, ma detenuto dall'INPS in locazione passiva per un uso strumentale;
- RICHIAMATO** l'allegato 4 del contratto locativo in essere in base al quale le categorie di lavori manutentivi di cui sopra e dettagliatamente descritti nei documenti di gara redatti dall'Ufficio Tecnico, sono a carico dell'Istituto;
- PRESO ATTO** che la finalità dell'appalto è quella di ristabilire le condizioni di buon stato manutentivo delle facciate dell'immobile;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;
- ATTESO** che detti lavori corrispondono all'intervento PTL2020-01-CAL-0011 dell'Elenco Annuale lavori 2020;
- ATTESO** che, trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o superiore a € 150.000 ed inferiore a € 350.000, è possibile procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice e ss.mm.ii. mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che, nell'ambito della suddetta procedura, saranno interpellati tutti gli operatori che per la specifica categoria di cui trattasi che risultino iscritti al MEPA;
- RITENUTO** di non suddividere l'appalto in lotti prestazionali, funzionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, considerato l'importo modesto dei lavori;

- PRESO ATTO** pertanto che le sopra riportate ragioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;
- CONSIDERATO** che l'importo dei lavori permette comunque la partecipazione alla procedura anche a microimprese, piccole e medie imprese, in quanto l'importo a base di gara risulta modesto;
- PRESO ATTO** è obbligatorio, per la partecipazione alla RDO, il possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA), nella categoria di opere OG1-classifica I;
- ATTESO** che la durata complessiva dei lavori stimata dal Coordinamento Tecnico Regionale è di n. 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- CONSIDERATO** che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra, il CTR ha stimato l'incidenza del 35 % del costo della manodopera;
- RILEVATO** che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Coordinamento Tecnico Regionale (CTR), la categoria prevalente nell'appalto è la categoria OG, classifica I;
- RICHIAMATO** l'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel quale si recepisce l'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020, modificato e convertito in Legge n. 120/2020, in base al quale la stazione appaltante non richiede agli offerenti le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs n 50/2016;
- CONSIDERATO** che gli apparecchi e i materiali da fornire in opera devono rispettare le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".
- RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto trattasi di appalti di natura occasionale;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi

gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

CONSIDERATO che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip, avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato alcuni bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP";

VERIFICATO che i lavori di cui alla categoria OG1 risultano presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta rivolta a tutti gli operatori economici abilitati sul MEPA sulla base del bando CONSIP Spa del 01/07/2016 per esecuzione dei lavori di manutenzione per le categorie OG1-Classifica I;

CONSIDERATO che la suddetta procedura sarà rivolta agli operatori economici che, per la specifica categoria e classifica di cui trattasi risultino iscritti al MEPA o che si abiliteranno fino alla data di scadenza di presentazione delle offerte;

PRESO ATTO che l'importo, come stimato dal Coordinamento Tecnico Regionale, ammonta complessivamente ad € 200.000,00 (IVA, incentivi ex art. 113 D.lgs 50/2016 e oneri di sicurezza inclusi) Capitolo 5U211201101, esercizio finanziario 2020.

- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** l'art. 31, comma 6, del Codice il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la determinazione n. 93 del 06/07/2020, con la quale è stato nominato RUP l'Ing. Antonio Pizzari;
- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- ATTESO** che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato, con determinazione n. 93 del 06/07/2020, il seguente gruppo di lavoro:
- a) Arch. Antonella Iiritano - Progettazione, direzione lavori e contabilità;
 - b) RUP: Ing. Antonio Pizzari;
 - c) Sig. Masino Iacopino: istruttoria ed espletamento della gara in MEPA ed adempimenti ANAC fino alla stipula del contratto;
 - d) Dott. Giacomo Anania: incarico di supporto al RUP per adempimenti ANAC, correlati ANAC e pagamenti vari;
 - e) Dott. Filippo Catizone: incarico di supporto al RUP - segreteria amministrativa ed adempimenti su GATE;

- ATTESO** le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;
- RITENUTO** che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice, mediante offerta a prezzi unitari;
- CONSIDERATE** le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8379343497, evidenziando che il contributo ANAC risulta non dovuto ai sensi dell'art 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 128 del 19 maggio 2020, SO n. 21/L), convertito con la legge 17 luglio 2020, n. 77 (, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A03914) ([GU Serie Generale n.180 del 18-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 25](#)) ;
- PRESO ATTO** che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTO** l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione

dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 per la costituzione provvisoria del citato fondo;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 200.000,00 IVA compresa (di cui € 161.300,00 per lavori ed oneri della sicurezza, € 35.500,00 per IVA al 22%, € 3.200,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende quindi necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 200.000,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U211201101	Lavori ed oneri della sicurezza	€ 161.300,00
5U211201101	IVA al [22%] compresa	€ 35.500,00
5U211201101	Accantonamento ex art. 113	€ 3.200,00
Totale		€. 200.000,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nel Bilancio di previsione 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento Tecnico Regionale, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

DETERMINA

- di autorizzare una procedura negoziata mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) volta all'affidamento dei lavori aventi ad oggetto interventi manutentivi sulle facciate est, sud e nord dello Stabile sito in Cosenza, P.zza Loreto,22, di proprietà FIP, ma detenuto dall'INPS in locazione passiva per un uso strumentale, rivolta a tutti gli operatori economici che, per la specifica categoria OG1 e classifica I, di cui trattasi, risultino iscritti al MEPA o che si abiliteranno fino alla data di scadenza di presentazione delle offerte;

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo con offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del Codice, dando atto che per la congruità delle offerte si applica quanto previsto dall'art. 97 comma 2 e 2-bis, e per come previsto dall'art. 97 comma 8 del Codice, si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del citato comma 2 e dei commi 2-bis e 2-ter, precisando che la facoltà di esclusione automatica si applicherà qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che al contratto conseguente all'aggiudicazione non verrà applicato il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art.32 del Codice in quanto acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- che in base a quanto disposto dalle Linee guida ANAC n. 3, atteso il che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP;
- di autorizzare il Responsabile del Team Gestione servizi, lavori e forniture, contrattualistica, ad attivare tutte le procedure nel MEPA di Consip S.p.A. finalizzate all'affidamento dei lavori.
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Ing. Antonio Pizzari, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 200.000,00 IVA compresa (di cui € 161.300,00 per lavori ed oneri della sicurezza, € 35.500,00 per IVA al 22%, € 3.200,00 per accantonamento ex art. 113 del Codice), come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo - Anno 2020
5U211201101	Lavori ed oneri della sicurezza	€ 161.300,00
5U211201101	IVA al [22%] compresa	€ 35.500,00
5U211201101	Accantonamento ex art. 113	€ 3.200,00
Totale		€. 200.000,00

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, in quanto trattasi di lavori di manutenzione straordinaria.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Greco
Firmato in originale